

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU



**IL TIRRENO** EDIZIONE PRATO



Cerca nel sito

COMUNI: CARMIGNANO CANTAGALLO POGGIO A CAIANO MONTEMURLO VAIANO VERNIO

CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- CRONACA**
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- DAGLI ENTI
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI **DROGA MENINGITE PROFUGHI BPVI FURTI TRUFFE SANITÀ LAVORO**

Sei in: PRATO > CRONACA > LA TECNOLOGIA DIGITALE AL SERVIZIO...

Duck una confezione di Duck Fresh Disc Base  
 È BONO ECOOKI DEL 0,70€  
 STAMPA

SCUOLA

# La tecnologia digitale al servizio degli alunni dislessici o con altre disabilità

*Prato, se ne parlerà al convegno Scuola digitale inclusiva si terrà sabato 5 marzo (ore 8,30) alla Camera di Commercio, promosso da Aid Associazione Italiana Dislessia*

SCUOLA DISLESSIA

04 marzo 2016



Nella foto: Manuela Zacchini, Paola Toccafondi, Benedetta Squitieri e Pierpaolo Infante

**PRATO.** Prato polo all'avanguardia nell'utilizzo di tecnologia digitale nelle scuole, una didattica 2.0 in grado di agevolare il percorso scolastico degli alunni dislessici o con altre disabilità ma che porta benefici all'intera classe. Se ne parlerà nel convegno **Scuola digitale inclusiva**, sabato 5 marzo (ore 8,30) alla Camera di Commercio, promosso da **AID Associazione Italiana Dislessia** con il patrocinio di Comune, Provincia e Asl di Prato, ma i temi del seminario sono stati anticipati questa mattina da **Manuela Zacchini**, presidente territoriale AID insieme all'assessore all'innovazione del Comune di Prato **Benedetta Squitieri**, **Pierpaolo Infante** referente regionale del Piano nazionale scuola digitale e la dirigente scolastica **Paola Toccafondi**.

“Il sistema scolastico pratese dimostra una notevole dinamicità e vivacità nell'utilizzo delle risorse 2.0, le nostre scuole sanno fare rete su avanguardie educative, ed è il loro valore aggiunto – ha detto **Squittieri** – Come istituzione abbiamo puntato molto sulle infrastrutture, portando la connessione negli istituti, ma nel sistema scuola pratese c'è molta consapevolezza delle potenzialità offerte dalla tecnologia.”

“Gli strumenti digitali - ha aggiunto **Zacchini** - possono fare la differenza nel rendere l'ambiente scolastico a misura di studenti con disturbi dell'apprendimento e diventare un valore aggiunto per l'intera classe.”

Secondo i dati forniti da **AID** in Italia nell'anno scolastico 2013/14 su oltre 7 milioni di studenti 62.227 presentavano disturbi specifici dell'apprendimento, il dato in provincia di Prato indica che in ogni istituto comprensivo sono state certificate dalle 30 alle 50 diagnosi, in alcuni istituti superiori sono stati registrati oltre 120 alunni certificati DSA; una percentuale che oscilla fra il 3 e 4% della popolazione scolastica. Numeri di cui è necessario tenere conto e che spingono il corpo docente ad adottare soluzioni in grado di supportare gli allievi DSA e BES nel percorso di studio e a metterli in condizione di esprimere le loro potenzialità.

E in questo Prato dimostra di essere all'avanguardia. Molti gli istituti comprensivi che hanno avuto accesso ai finanziamenti per consolidare l'uso dei nuovi dispositivi digitali e rendere l'aula scolastica un ambiente ideale in cui mettere in campo strategie e strumenti della didattica inclusiva. Fra questi i comprensivi Puddu, Montemurlo, Mazzoni, Malaparte e Cironi.

Il seminario **Scuola digitale inclusiva** nasce proprio dal coinvolgimento, e dall'esperienza, di docenti impegnati in classi 2.0 che hanno testato come i nuovi strumenti didattici digitali producono ottimi risultati fra i ragazzi dislessici. “Si fa inclusione – ha chiosato **Infante** – quando lo strumento che agevola studenti con difficoltà è in realtà utile, ed è utilizzato, dall'intera classe. Così vengono meno le distinzioni e differenziazioni.”

**Scuola digitale inclusiva, il convegno.** Ad aprire il convegno, alle **8.30 di sabato 5 marzo nell'auditorium della Camera di Commercio**, il presidente nazionale AID **Franco Botticelli** insieme a Manuela Zacchini, a seguire i saluti di **Pierpaolo Infante** USR Toscana Referente PNSD, e dei dirigenti scolastici **Paola Toccafondi, Gianna Celli, Maria Ramunno e Alessandro Giorni**. Seguono gli interventi degli amministratori del Comune di Prato **Maria Grazia Ciambellotti e Benedetta Squittieri**, mentre per l'ASL portano i saluti **Marco Armellini, Lia Corridori e Domenico Basile** intervenendo su diagnosi e strumenti mentre chiudono la prima parte gli interventi dei responsabili del Laboratorio zonale ausili USL 4.

Alle 9.30 **Pierluigi Cafaro**, psicologo, interviene su **Perche' il digitale?... questione di stile di apprendimento**; **Giovanni Biondi**, presidente **Indire**, su **La rivoluzione digitale può trasformare la scuola per tutti**; **Marco Scancarello**, Miur, **A scuola con il piano nazionale scuola digitale**; **Salvatore Giuliano**, dirigente scolastico ITI Majorana di Brindisi chiude con un intervento su **Didattica inclusiva**. Il seminario si conclude con un confronto di esperienze realizzate in alcune classi.

**AID, ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA** – L'AID è impegnata da diversi anni a sensibilizzare il mondo istituzionale, promuovere la ricerca e la formazione, offrire un punto di riferimento qualificato per informazioni e supporto di genitori e docenti.